

## LITURGIA

Da LUNEDÌ 26 agosto riprende la celebrazione della S. Messa, ogni giorno, alle ore 19. Il tempo estivo lascia spazio e possibilità a quanti potrebbero crescere nell'amore alla Parola di vita e all'Eucaristia, centro della vita cristiana, ma **partecipata dal vivo e non alla televisione** (che - a parte i soli ammalati - sta diseducando, con non poca preoccupazione, alla vita parrocchiale!!).

➤ **VENERDÌ 6**, alle ore 17.30, <sup>in cappellina</sup>: preghiera di **Adorazione eucaristica** fino alle 18.50

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 17	19	Messina Francesco Calore Sergio (ann.) e Natroni Gino
DOMENICA 18 XX DEL TEMPO ORD. / <sup>B</sup>	8.30	Per la comunità
	11	
LUNEDÌ 19	19	Mario (8° g.) Messina Vittorio e Cespites Vittorio
MARTEDÌ 20		<i>Non c'è la S. Messa</i>
MERCOLEDÌ 21		<i>Non c'è la S. Messa</i>
GIOVEDÌ 22		<i>Non c'è la S. Messa</i>
VENERDÌ 23		<i>Non c'è la S. Messa</i>
SABATO 24	19	Fanello Flavia Maria
DOMENICA 25 XXI DEL TEMPO ORD. / <sup>B</sup>	8.30	<i>offerente</i>
	11	Per la Comunità
LUNEDÌ 26	19	<i>offerente</i>
MARTEDÌ 27	19	<i>offerente</i>
MERCOLEDÌ 28	19	<i>offerente</i>
GIOVEDÌ 29	19	<i>offerente</i>
VENERDÌ 30	19	
SABATO 31	19	Messina Marianna
DOMENICA 1 SETTEMBRE XXII DEL TEMPO ORD. / <sup>B</sup>	8.30	Per la comunità
	11	
LUNEDÌ 2	19	
MARTEDÌ 3	19	
MERCOLEDÌ 4	19	
GIOVEDÌ 5	19	
VENERDÌ 6	19	
SABATO 7	19	Famm. Cecolin, Vianelli, Gobbato
DOMENICA 8 XXIII DEL TEMPO ORD. / <sup>B</sup>	8.30	Per la comunità
	11	Giulio De Lucchi e nonna Maria



Via Prosdocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

TEL. 049 6897281

spiritosantopd.it

spiritosantopd@gmail.com



XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <sup>B</sup> - 18 AGOSTO 2024 - a.03 n.21  
ANNO PASTORALE 2023 - 2024

**Dal 6 all'8 e dal 13 al 15 settembre  
ci prepariamo a vivere la  
FESTA DELLA COMUNITÀ  
e accogliere quanti si sentiranno come "a casa", ri-  
manendo volentieri e avendo la sensazione di essere  
importanti gli uni per gli altri e di tornare, visto che  
ogni sera funzionerà la tavola calda (anche per  
asporto), e i gonfiabili per i piccoli.  
E un caloroso augurio di buona fatica  
a tutti i volontari, giovani ed esperti.  
Sotto lo sguardo di Maria, Regina del S. Rosario, che  
festeggeremo in ottobre, buona festa a tutti!**

### "INSEGNACI A PREGARE"

Vivere l'Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo 2025

Dal Manuale di Preghiera "INCONTRO" di I. Larrañaga, sj  
A disposizione per l'immediata rimozione se la sua presenza non fosse gradita a qualcuno degli aventi diritto

#### 5. ESERCIZIO UDITIVO

Prendere una frase forte che ti riempia l'anima (per esempio, «mio Dio e mio Tutto») o semplicemente una parola (per esempio «Gesù», «Signore», «Padre»). Comincia a pronunciarla, con serenità e concentrazione, sottovoce, ogni dieci o quindici secondi. Pronunciandola, cerca di assumere, rendendolo vivo, il contenuto della parola pronunciata. Prendi coscienza del fatto che quel contenuto è lo stesso Signore. Comincia a percepire come la «presenza» o la «sostanza», racchiusa nell'espressione, lentamente e dolcemente inondi il tuo essere intero, impregnando le tue energie mentali. Cerca di distanziare a poco a poco la ripetizione, dando spazio, ogni volta di più, al silenzio. Devi sempre pronunciare la stessa frase.

*Variante:* quando aspiriamo, il corpo rimane teso, perché si gonfiano i polmoni. Al contrario, quando espiriamo (espelliamo l'aria dai polmoni) il corpo si rilas-

sa, si allenta. In questa variante utilizziamo la fase dell'espiazione (momento naturale di riposo) per pronunciare queste espressioni. In tal modo, il corpo e l'anima entrano in una combinazione armonica. La concentrazione è più facile perché la respirazione e l'irrigazione sono eccellenti. Così i risultati sono estremamente benefici tanto per l'anima come per il corpo.

#### 6. PREGHIERA SCRITTA

Si tratta di scrivere ciò che colui che prega vuole dire al Signore. Per momenti di emergenza può risultare l'unica maniera di pregare; in tempi di somma aridità o di acuta dispersione, o nei giorni in cui uno si sente distrutto da gravi dispiaceri. Ha il vantaggio di concentrare molto l'attenzione; ed anche il vantaggio che può servire per pregare in tempi successivi.

#### 7. ESERCIZIO VISIVO

Si prende una raffigurazione espressiva, per esempio un'immagine di Gesù o di Maria o un altro motivo, un'immagine che esprima forti impressioni, come pace, mansuetudine, forza, ecc. L'importante è che dica molto a te. Prendi l'immagine in mano, e dopo esserti rasserenato ed aver invocato lo Spirito Santo, rimani tranquillo a guardare semplicemente l'immagine, nel suo insieme e nei suoi dettagli. In secondo luogo, capta come per intuizione, con concentrazione e calma, le impressioni che quest'immagine evoca in te. Che cosa ti dice questa figura. In terzo luogo, con assoluta tranquillità mi trasferisco mentalmente in quest'immagine, come se io fossi la stessa immagine, come se io mi ponessi all'interno di essa. E, rispettoso e sereno, faccio «mie» le impressioni che la figura desta in me. Così, identificatomi mentalmente con l'immagine, rimango per lungo tempo, impregnando tutta la mia anima con i sentimenti di Gesù che la figura esprime. E così che l'anima si riveste dell'immagine di Gesù e diventa partecipe della sua disposizione interiore. Infine, in questo clima interiore, mi trasferisco mentalmente nella vita, immaginando situazioni difficili per superarle con i sentimenti di Gesù. Ed essere così fotografia di Gesù nel mondo. Questa modalità si presta specialmente per le persone che hanno facilità immaginativa.

#### 8. PREGHIERA DI ABBANDONO

È la preghiera (ed atteggiamento) più genuinamente evangelica. La più liberatrice. La più pacificatrice. Non c'è anestesia che addolcisca tanto le pene della vita quanto un «io mi abbandono in Te». Si consiglia di imparare a memoria la seguente preghiera

PADRE, MI METTO NELLE TUE MANI. FA' DI ME QUEL CHE VUOI. PER TUTTO CIÒ CHE FARAI DI ME, TI RINGRAZIO. SONO DISPOSTO A TUTTO, ACCETTO OGNI COSA, SÌ CHE LA TUA VOLONTÀ SI FACCIA IN ME E IN TUTTE LE TUE CREATURE. NON DESIDERO NESSUN'ALTRA COSA. DIO MIO. METTO LA MIA ANIMA NELLE TUE MANI, TE LA CONSEGNO, MIO DIO, CON TUTTO L'ARDORE DEL MIO CUORE PERCHÉ TI AMO, ED È PER ME UN BISOGNO D'AMORE IL DARMI, IL CONSEGNARMI NELLE TUE MANI, SENZA MISURA, CON INFINITA FIDUCIA, PERCHÉ TU SEI MIO PADRE. AMEN.

per recitarla sullo stile del Padre nostro, quando ci si scontra ad ogni passo con grandi e piccole contrarietà. Mettiti alla presenza del Padre, che dispone o permette tutto, in atteggiamento di abbandono. Puoi utilizzarla come formula, o un'altra formula più semplice come: si faccia la tua volontà, oppure, mi metto nelle tue mani. Come disposizione incondizionata, devi ridurre al silenzio la mente che tende a ribellarsi. L'abbandono è un omaggio di silenzio nella fede. Deponi poi, in silenzio e pace, con una formula, tutto quello che ti pesa: i tuoi genitori, aspetti della tua figura fisica, le malattie, l'anzianità, le incapacità e le limitazioni, i tratti negativi della tua personalità, le persone vicine che ti urtano, storie dolenti, memorie dolorose, insuccessi, equivoci... Può accadere che, ricordandole, tutte queste cose ti feriscano. Ma, deponendole nelle mani del Padre, sarai visitato dalla pace.

continua

Dopo aver accolto il testo **“Ripartiamo da Cana. Lettera post-sinodale del vescovo Claudio”**, ci attende un cammino impegnativo, che domanda cura e passione. Ma non può essere disatteso: il Sinodo, infatti, ha rappresentato un'esperienza di popolo di Dio, coinvolgendo l'intera Diocesi per più anni ed ha identificato tre priorità. Adesso si tratta di mettere in atto l'intero processo sinodale, stimolati e aiutati dagli Organismi parrocchiali (Consiglio pastorale e Consiglio per la gestione economica) appena rinnovati. Ecco le tappe del prossimo anno pastorale:

1. Incontro per il parroco, il vicepresidente del CPP e il vice amministratore del CPGE di ogni parrocchia (e altri presbiteri collaboratori,). Gli obiettivi sono: Fornire dei suggerimenti per il mandato dei rinnovati Organismi parrocchiali; Presentare l'iter attuativo delle proposte del Sinodo e le Schede di lavoro che accompagneranno ogni singolo momento; Offrire contributi formativi sul discernimento comunitario, cardine del Sinodo diocesano e dell'azione pastorale.
2. Primo incontro in parrocchia di conoscenza delle proposte del SINODO DIOCESANO - OTTOBRE 2024. I destinatari sono tutti i membri degli Organismi di comunione parrocchiali (CPP e CPGE) e altri operatori pastorali. L'obiettivo è conoscere le proposte del Sinodo diocesano e comprendere la loro importanza per l'azione pastorale.
3. Secondo incontro in parrocchia sulle COLLABORAZIONI PASTORALI - NOVEMBRE 2024. I destinatari sono gli Organismi di comunione parrocchiali (CPP e CPGE), e anche altri operatori pastorali. L'obiettivo è di valutare in ciascuna parrocchia la proposta delle Collaborazioni pastorali.
4. Terzo incontro con tutte le parrocchie coinvolte nella COLLABORAZIONE PASTORALE - DA DICEMBRE 2024 A FEBBRAIO 2025. Parteciperanno alcuni rappresentanti di ogni parrocchia. L'obiettivo è di valutare insieme, con il coinvolgimento di tutte le parrocchie, la Collaborazione Pastorale e di offrire un contributo scritto al Vescovo.
5. Avvio della riflessione sui MINISTERI BATTESIMALI - MARZO 2025  
La riflessione sulle Collaborazioni Pastorali, si collega alla proposta del Sinodo diocesano sui ministeri battesimali, da esercitare in équipe. A marzo 2025 la Diocesi promuoverà un primo momento allargato di conoscenza dei ministeri battesimali, raccogliendo anche sollecitazioni e contributi da parte dei partecipanti. I destinatari saranno le persone interessate a approfondire la proposta dei ministeri battesimali.